



**DOCUMENTO 38**  
**PERCORSO FORMATIVO DEL PERSONALE DI SOCCORSO SANITARIO:**  
**ADDETTO AL TRASPORTO SANITARIO E SOCCORRITORE**

### 1. Oggetto e campo di applicazione

Il presente documento descrive sinteticamente le competenze e le capacità richieste all'Addetto al trasporto sanitario e al Soccorritore esecutore e definisce il percorso formativo necessario al loro raggiungimento, finalizzato all'acquisizione della qualifica di "Addetto al trasporto sanitario" e alla certificazione regionale di "Soccorritore esecutore" in Regione Lombardia.

La formazione viene erogata dall'Ente Regionale preposto, direttamente o tramite i CeFRA, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in vigore.

Il documento, nella presente revisione, dovrà essere applicato a partire dal giorno 1 ottobre 2014. I contenuti del documento non possono essere declinati nell'ambito delle singole AAT.

### 2. Documenti di riferimento

- D.G.R. n. 37434 del 17/07/1998 "Approvazione dei piani di cui ai punti 15 e 18 del documento di cui al punto 17 della DGR 27099 dell'8 aprile 1997 – atto di indirizzo per il riordino del sistema di Emergenza-Urgenza sanitaria in Lombardia"
- D.G.R. n. 45819 del 22/10/1999 "Complesso degli interventi attuativi e degli indirizzi organizzativi volti ad assicurare concretamente lo sviluppo del servizio di emergenza ed urgenza 118 in esecuzione dei provvedimenti di riordino assunti dalla Regione Lombardia con DGR n. 27099 in data 8 aprile 1997, d.c. n. VI/932 in data 17/06/1998 e DGR n. 37434 in data 17/07/1998"
- D.G.R. n. 10306 del 16/09/2002 "Approvazione linee guida regionali sulla defibrillazione semi-automatica"
- D.R. n. 7474 del 09/07/2008 "Formazione Soccorritori: norme applicative per il percorso formativo del Soccorritore esecutore e istruttore".
- D.G.R. n. 893 del 01/12/2010 "Trasporto sanitario da parte di soggetti privati – aggiornamento DGR n. 1743/2006"
- D.G.R. n. 1964 del 06/07/2011 "Soccorso sanitario extraospedaliero – aggiornamento DDGR n. VI/37434 del 17.7.1998, n. VI/45819 del 22.10.1999, n. VII/16484 del 23.2.2004 e n. VIII/1743 del 18.1.2006"
- D.G.R. n. 3542 del 30/05/2012 "DGR n. IX/893 del 1 dicembre 2010 - Trasporto sanitario da parte di soggetti privati – aggiornamento DGR n. 1743/2006 – interpretazioni e rettifiche"
- D.R. n. 10504 del 20/11/2012 "Approvazione della procedura di validazione dei percorsi formativi del personale addetto alle funzioni di trasporto sanitario semplice e trasporto sanitario organizzati dalla scuola di direzione in sanità e affidamento ad Éupolis Lombardia della realizzazione e certificazione dei corsi di formazione del personale addetto"
- D.G.R. n. 4717 del 23/01/2013 "Determinazioni in ordine alle linee guida regionali sull'utilizzo dei defibrillatori semi-automatici esterni (DAE) e sull'attivazione di defibrillazione semi-automatica sul territorio lombardo".
- DOC 10 AREU "Elenco sigle e acronimi".



### 3. Competenze

Nel rispetto delle proprie competenze e in collaborazione con le altre figure professionali, l'Addetto al trasporto sanitario e il Soccorritore sono in grado di attuare i piani di lavoro ed hanno acquisito:

#### a. COMPETENZE TECNICHE

- Esegue le manovre di rianimazione cardio-polmonare e primo soccorso direttamente e/o in collaborazione e su indicazione della COEU/SOREU o del team leader sanitario presente sul luogo dell'evento.
- Partecipa alla valutazione sulla scena dell'intervento, alla messa in sicurezza dell'equipe, degli infortunati e del mezzo.
- Trasporta l'infortunato seguendo le tecniche di mobilizzazione adeguate.
- Utilizza l'attrezzatura tecnica in dotazione e i dispositivi di protezione individuale.
- Utilizza gli strumenti operativi di lavoro comuni (schede, protocolli, procedure ecc.).
- Effettua il controllo del materiale del vano sanitario.
- Garantisce il controllo e il mantenimento della buona funzionalità del mezzo di soccorso e delle apparecchiature che gli sono affidate.
- Sa detergere e disinfettare il mezzo di soccorso, i presidi e il materiale in dotazione.
- Utilizza gli strumenti informatici per le attività di propria competenza.
- Localizza il luogo dell'evento sulla base delle indicazioni toponomastiche fornite dal richiedente e/o dalla COEU/SOREU.
- Utilizza le apparecchiature radio e telefoniche in dotazione, i codici e le tecniche di comunicazione anche con la COEU/SOREU di riferimento.
- Garantisce la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti.
- Ripristina il materiale mancante in dotazione e garantisce la pronta fruibilità del mezzo di soccorso.

#### b. COMPETENZE COGNITIVE

- Conosce l'organizzazione del servizio sanitario di urgenza ed emergenza e la relativa normativa (regionale e nazionale).
- Conosce i valori di normalità dei principali parametri vitali (FC, FR, PA, Sat. O<sub>2</sub>, TC).
- Conosce le principali alterazioni delle funzioni vitali.
- Riconosce le priorità della vittima nelle situazioni di emergenza.
- Conosce le manovre fondamentali di primo soccorso e le modalità specifiche di applicazione.
- Conosce le tecniche per la rianimazione cardiopolmonare di base e la defibrillazione precoce con DAE.
- Conosce le tecniche di interpretazione topografiche e cartografiche stradali.
- Conosce le caratteristiche dei vari tipi di urgenza ed emergenza.
- Conosce le caratteristiche tecniche e d'uso dei veicoli, dei materiali e delle apparecchiature in sua dotazione, impiegate nell'emergenza.
- Conosce i comportamenti antinfortunistici finalizzati alla tutela fisica e alla sicurezza dei pazienti e del personale impegnato nell'intervento di soccorso.
- Conosce le modalità di posizionamento del mezzo per la sicurezza del soccorso.



### **c. COMPETENZE RELAZIONALI**

- Sa relazionarsi correttamente con gli utenti e le altre figure professionali impiegate nel soccorso, nel rispetto delle specifiche competenze.
- Conosce e sa gestire le reazioni emotive che più comunemente si manifestano durante la gestione di un soccorso.
- Sa instaurare correttamente una relazione con particolari soggetti in caso di emergenza (bambini, anziani, disabili, affetti da disturbi psichici, ecc).
- E' in grado di lavorare in équipe.
- E' in grado di svolgere la propria attività con professionalità, nel rispetto della persona e della sua privacy.

### **Il Soccorritore inoltre:**

- È responsabile della corretta applicazione di tutte le procedure emanate dal CeFRA di appartenenza e da AREU.
- Partecipa ai percorsi formativi e di addestramento definiti dal CeFRA di appartenenza e da AREU.

## **4. Obiettivi del percorso formativo**

Al termine dell'intero percorso formativo (Mod. I e Mod. II) il Soccorritore esecutore deve essere in grado di svolgere le seguenti attività.

- Valutare la scena dell'intervento e procedere alla messa in sicurezza degli infortunati, dei soccorritori, e del mezzo di trasporto.
- Fornire alla COEU/SOREU di riferimento le informazioni per l'eventuale attivazione di ulteriori mezzi o servizi complementari al soccorso.
- Valutare correttamente e nei tempi indicati le funzioni vitali e le principali lesioni dell'infortunato (valutazione primaria).
- Rilevare i segni e sintomi come da indicazione del personale sanitario e/o dei protocolli in uso.
- Rilevare i principali parametri vitali della vittima (FC, FR, PA, Sat. O<sub>2</sub>) come da indicazione del personale sanitario e/o dei protocolli in uso.
- Effettuare le manovre di soccorso, nel rispetto delle procedure validate da AREU.
- Eseguire le manovre di rianimazione cardio-polmonare.
- Eseguire le manovre necessarie per il sostegno delle funzioni vitali compresa la defibrillazione mediante DAE, direttamente o in collaborazione con il personale sanitario secondo il contingente contesto operativo.
- Applicare le manovre previste in situazione di parto imminente come da indicazione del personale sanitario e/o dei protocolli in uso.
- Eseguire le operazioni di estricazione dell'infortunato dal veicolo.
- Utilizzare le tecniche di immobilizzazione e mobilizzazione atraumatica.
- Eseguire le manovre necessarie per il corretto posizionamento dell'infortunato.
- Eseguire il trasporto del paziente nei locali di accettazione ospedaliera.
- Curare la compilazione della relazione di soccorso per quanto di propria competenza.
- Eseguire la pulizia interna e la disinfezione del mezzo e dei presidi utilizzati.
- Occuparsi del ripristino dei presidi e del materiale utilizzati.
- Provvedere allo smaltimento dei rifiuti secondo i protocolli in uso.



- Collaborare negli eventi maggiori/maxiemergenze per le sue competenze (triage, trasporto, comunicazioni, evacuazione).
- Rapportarsi al paziente con competenza e modalità atte a infondere fiducia e sicurezza.

## 5. Programma formativo

Il percorso formativo si sviluppa in 120 ore e si articola in due moduli teorico-pratici: il primo di 42 ore e il secondo di 78.

Le lezioni teoriche sono condotte da Istruttori-Soccorritori in possesso della Certificazione Regionale, e/o consulenti specialistici con la supervisione dell'Istruttore-Soccorritore. Per gli addestramenti pratici, il rapporto istruttore/discenti non può essere superiore a 1:6.

Al termine del primo modulo (42 ore), è facoltà del candidato, previo parere dell'Ente erogatore della formazione e/o del CeFRA, sostenere le prove di valutazione per il conseguimento della qualifica di Addetto al Trasporto Sanitario e il relativo tirocinio pratico (fino a 25 ore), nel rispetto della normativa regionale vigente.

Al termine del primo modulo, previo parere positivo dell'Ente erogatore della formazione e/o del CeFRA, è possibile iniziare un periodo di osservazione a bordo dei MSB adibiti ai servizi di Emergenza-Urgenza, come quarto componente dell'equipaggio.

L'accesso al secondo modulo formativo (78 ore) deve avvenire entro 6 mesi dal termine del primo modulo (42 ore); superato questo periodo l'Ente erogatore della formazione (e/o il CeFRA) predispone un percorso di aggiornamento di 20 ore (cap. D, cap. F e BLSD), prima dell'avvio del secondo modulo.

Terminato l'intero percorso formativo (120 ore) è possibile accedere alla sessione valutativa per il conseguimento della Certificazione Regionale "Soccorritore esecutore".

Terminato l'intero percorso formativo teorico-pratico (o comunque sempre dopo l'espletamento del cap. J) l'Ente erogatore preposto alla formazione (o il CeFRA) predispone un adeguato periodo di affiancamento pratico a bordo dei MSB adibiti ai servizi di emergenza urgenza, non inferiore a 60 ore, durante le quali ogni candidato deve collaborare attivamente al soccorso.

### 5.1 Articolazione del percorso formativo

#### PRIMO MODULO (42 ore)

##### A. PRESENTAZIONE DEL CORSO

Durante la presentazione, il Direttore del corso illustra gli obiettivi formativi da raggiungere, l'articolazione del programma con particolare riferimento alla suddivisione nei due moduli (42 + 78 ore) e identifica le competenze dell'Addetto al trasporto sanitario e del Soccorritore. Le specifiche funzioni e il percorso normativo che disciplina queste due figure viene sviluppato nel successivo capitolo B. Si inserisce in questa parte anche la presentazione dell'Associazione di Soccorso e del CeFRA di riferimento.

##### B. NORMATIVA, RUOLO E RESPONSABILITÀ

- Legislazione nazionale e regionale
- Aspetti medico-legali del trasporto extraospedaliero
- L'organizzazione dei sistemi di trasporto e soccorso sanitario
- Ruolo e responsabilità dell'addetto all'assistenza e al trasporto
- La relazione con le altre figure professionali



Questo capitolo si sviluppa con una sola lezione teorica. Oltre ad enunciare la legislazione nazionale e regionale che disciplina la formazione e l'attività del Sistema Sanitario di emergenza urgenza, l'istruttore deve porre l'attenzione alle funzioni specifiche dell'Addetto al trasporto sanitario e del Soccorritore.

Tempo previsto: **2** ore.

### **C. CENNI DI ANATOMIA E FISIOLOGIA**

- Terminologia medica ed individuazione ed enunciazione dei principali organi e apparati del corpo umano
- Rilevazione dei parametri vitali
- Valutazione primaria del paziente
- Rilevazione e descrizione dei principali segni e sintomi
- La valutazione secondaria, l'esame obiettivo e il colloquio soggettivo
- Urgenze ed emergenze mediche – Valutazione
- Esercitazioni pratiche (rilevazione parametri vitali + scenari di valutazione ABCDE)

Questo capitolo raggruppa la conoscenza dei principali termini medici e anatomici e la valutazione iniziale "ABCDE" della vittima. Tutti i contenuti teorici descritti negli obiettivi del capitolo vengono esposti teoricamente nella prima parte; nelle ultime 3 ore i discenti si avvicinano per la prima volta alle esercitazioni pratiche che verteranno esclusivamente sullo scenario semplice, che ha lo scopo di far apprendere la sequenza ABCDE, senza alterazioni dei parametri vitali o particolari aggravanti patologiche. Questi scenari fanno riferimento solamente a situazioni non traumatiche.

Tempo previsto: **7** ore: 4 teoriche e 3 pratiche.

### **D. CARATTERISTICHE DEL PAZIENTE DA ASSISTERE E TRASPORTARE**

- Cenni sulle principali problematiche dei pazienti ricoverati nelle strutture sanitarie
- Descrizioni delle principali problematiche relative al trasporto sanitario delle seguenti categorie di pazienti:
  - con supporto ventilatorio
  - portatori di presidi medico chirurgici
  - con presidi per immobilizzazione
  - con patologia psichiatrica
  - in fase terminale
  - ustionati
  - dializzati
  - anziani non autosufficienti
  - diversamente abili
  - donne in gravidanza
  - pediatriche
  - neonati

Questo capitolo è composto da diversi argomenti da esporre teoricamente in un massimo di 4 ore; nelle restanti 2 ore, i discenti si addestrano all'utilizzo dei presidi per l'immobilizzazione.

Tempo previsto: **6** ore: 4 teoriche e 2 pratiche.



## **E. APPROCCIO PSICOLOGICO E RELAZIONALE CON LE PERSONE MALATE**

*Questo capitolo si sviluppa con un'unica lezione teorica relativa all'approccio relazionale con i pazienti e si accenna ai principali disturbi del comportamento.*

*E' previsto un approfondimento nel successivo capitolo O (rivolto ai Soccorritori).*

Tempo previsto: **2** ore.

## **F. TECNICHE ASSISTENZIALI, APPROCCIO AL PAZIENTE CON:**

- Alterazioni dello stato di coscienza
- Alterazione della funzione respiratoria
- Alterazione della funzione cardiocircolatoria
- Tecnica di valutazione e iniziale trattamento

*Questo capitolo illustra l'approccio alle emergenze di tipo medico, approfondendo la corretta valutazione "ABCDE" del paziente e l'iniziale assistenza. Gli argomenti teorici vengono trattati nelle prime 3 ore; durante le successive 2 ore, i discenti effettueranno delle simulazioni con scenari più complessi, inerenti agli argomenti medici trattati.*

*Le patologie e le alterazioni non citate, verranno riprese nel capitolo K (rivolto ai Soccorritori).*

Tempo previsto: **5** ore: 3 teoriche e 2 pratiche.

## **G. TECNICHE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE**

- Approccio al sistema d'emergenza sanitario
- ABC della rianimazione cardiopolmonare
- Tecniche di disostruzione delle vie aeree

*Questo capitolo prevede 2 ore teoriche dedicate al BLS adulto/pediatrico, alla disostruzione delle vie aeree e alla posizione laterale di sicurezza, seguendo le indicazioni rivolte all'Operatore Laico. Cinque ore sono dedicate all'addestramento pratico degli argomenti trattati. L'ultima ora è destinata alla conoscenza e all'addestramento per l'utilizzo dei presidi di ventilazione disponibili sui mezzi di Soccorso e su quelli utilizzati per il trasporto sanitario (pallone auto espansibile, aspiratore, cannula oro-faringea, mascherine O<sub>2</sub>, ecc.).*

Tempo previsto: **8** ore: 2 teoriche e 6 pratiche.

## **H. TECNICHE DI DEFIBRILLAZIONE PRECOCE**

- Defibrillazione Precoce
- Certificazione regionale Basic Life Support Defibrillation (BLSD)

*In questo capitolo si presenta il BLSD Laico adulto e pediatrico. Cinque ore sono destinate all'addestramento pratico dei discenti.*

Tempo previsto: **6** ore: 1 teorica e 5 pratiche.

## **I. IL TRASPORTO IN AMBULANZA**

- Metodi di immobilizzazione in sicurezza del paziente
- Trasporto del paziente in ambulanza
- Procedure di sicurezza per l'operatore e il paziente
- Equipaggiamento dell'ambulanza: controllo e cura del materiale
- Esercitazioni pratiche

*In questo capitolo vengono descritti i mezzi utilizzati per il trasporto sanitario e per i servizi di emergenza urgenza, comprese le loro dotazioni minime. Gli addestramenti pratici vertono sull'utilizzo dei presidi per la mobilizzazione dei pazienti con le diverse patologie.*



Tempo previsto: **6** ore: 2 teoriche e 4 pratiche.

## SECONDO MODULO (78 ore)

### INTRODUZIONE E RIPASSO

*Nella prima ora è indicato il ripasso della valutazione primaria "ABCDE". Almeno due ore devono essere dedicate all'esecuzione di scenari di simulazione sugli argomenti del primo modulo.*

*Non è prevista nessuna prova valutativa.*

Tempo previsto: **3** ore.

### J. TRAUMA - Approfondimenti

- La gravità delle lesioni da trauma, la prevenzione della morte e invalidità da trauma
- La catena del soccorso nella gestione dei traumi
- La "Golden Hour" (ora d'oro)
- La valutazione della scena, l'autoprotezione
- I meccanismi di lesione e l'indice di sospetto

#### La valutazione primaria: scopo e fasi ABCDE

- La valutazione secondaria : l'esame testa piedi

#### Il trauma cranico

- Segni e sintomi, il danno secondario
- La valutazione secondo lo schema AVPU

#### Lesioni della colonna

- Indicatori di sospetto, segni e sintomi, regole generali
- L'immobilizzazione atraumatica
- Indicazioni e uso dei presidi per l'immobilizzazione

#### Le lesioni toraciche

- Segni e sintomi, il pneumotorace e volet costale
- Le ferite penetranti

#### Le lesioni dell'addome

- Valutazione e trattamento delle principali lesioni

#### Le lesioni delle parti molli e ossee

- Ferite, contusioni, lussazioni, fratture, amputazioni

#### Il trauma in casi particolari

- Il paziente incastrato
- L'esposizione a materiali pericolosi

#### Esercitazioni pratiche

*Questo capitolo affronta tutte le situazioni in cui il paziente sia coinvolto in un trauma. Si articola in lezioni teoriche che devono essere seguite dagli addestramenti pratici e dalle simulazioni di scenari adeguate all'argomento trattato. Al termine del capitolo ogni candidato deve aver affrontato tutti gli scenari trauma disponibili nel materiale didattico realizzato da AREU.*

Tempo previsto: **28** ore: 10 teoriche e 18 pratiche.

### K. EMERGENZE MEDICHE - Approfondimenti

- Alterazioni dello stato di coscienza
- Altre patologie mediche: diabete, reazione allergica, dolore addominale, intossicazioni
- Alterazioni della funzione cardiovascolare



- Esercitazioni pratiche

Vengono approfondite ed integrate le principali patologie mediche, con particolare riguardo all'assistenza propria del Soccorritore.

Negli addestramenti pratici, i candidati, parteciperanno a scenari di simulazione di interventi su pazienti affetti da queste patologie mediche, con l'utilizzo dei presidi necessari all'espletamento corretto del soccorso.

Tempo previsto: **14** ore: 3 teoriche e 11 pratiche.

#### **L. LE URGENZE OSTETRICO GINECOLOGICHE**

- Le emergenze ginecologiche
- Esercitazioni pratiche

La lezione teorica verte sull'esposizione delle urgenze ginecologiche, mentre negli addestramenti pratici, i candidati partecipano a scenari di simulazione in cui sono coinvolte pazienti in gravidanza.

Tempo previsto: **2** ore: 1 teorica e 1 pratica.

#### **M. EMERGENZE AMBIENTALI**

- Collasso e colpo di calore, ipotermia e congelamento
- Emergenze in acqua e lesioni da tuffo
- Esercitazioni pratiche

La lezione teorica verte sull'esposizione delle emergenze ambientali e negli addestramenti pratici, i candidati partecipano a scenari di simulazione in cui sono coinvolte pazienti vittime delle alterazioni descritte nella parte teorica.

Tempo previsto: **2** ore: 1 teorica e 1 pratica.

#### **N. IL TRATTAMENTO PRIMARIO - Approfondimenti**

- La catena della sopravvivenza
- RCP a due soccorritori
- Algoritmi di trattamento dell'ACC con il defibrillatore nel paziente adulto
- Algoritmi di trattamento dell'ACC con il defibrillatore nel paziente pediatrico
- Algoritmi di trattamento dell'ACC nel paziente neonatale
- Tecniche di disostruzione delle vie aeree nel paziente adulto e pediatrico
- Esercitazioni pratiche

Si approfondiscono le nozioni trattate nel capitolo G. e H. con particolare riferimento ai protocolli e alle procedure specifiche dei Soccorritori. Lo spazio dedicato alla teoria è appositamente limitato e va rispettato, per consentire una maggiore acquisizione delle capacità manuali delle tecniche di BLS.

Tempo previsto: **8** ore: 1 teorica e 7 pratiche.

#### **O. ASPETTI PSICOLOGICI DEL SOCCORSO PREOSPEDALIERO**

- Le principali reazioni del Soccorritore durante le diverse fasi del soccorso
- I bisogni del paziente in situazione di urgenza

In questo capitolo vengono approfonditi teoricamente gli argomenti del cap. E. e si presentano le principali reazioni del Soccorritore durante le diverse fasi dell'intervento in emergenza.

Tempo previsto: **1** ora.



## **P. LE OPERAZIONI D'AMBULANZA**

- Norme di igiene e prevenzione dei rischi biologici
- Le fasi del soccorso e le comunicazioni con la COEU/SOREU
- La compilazione della Relazione di soccorso e utilizzo del software gestionale
- La consegna del paziente alle cure del Pronto Soccorso
- Esercitazioni pratiche

*Nella parte teorica verranno descritte le principali procedure per l'igiene e la prevenzione delle infezioni sui MSB, le modalità di comunicazione con la COEU/SOREU e per la corretta compilazione della Relazione di soccorso e l'utilizzo del software gestionale. Negli addestramenti pratici, i candidati imparano ad utilizzare i presidi disponibili sui MSB.*

Tempo previsto: **6** ore: 4 teoriche e 2 pratiche.

## **Q. MAXIEMERGENZA**

- Eventi maggiori: aspetti organizzativi e legislativi
- Il ruolo del MSB, il triage e i codici colore
- Ruolo e responsabilità delle diverse figure coinvolte
- Gli aspetti psicologici in medicina delle catastrofi

*Nelle prime 4 ore teoriche vengono esposti tutti gli argomenti inerenti gli eventi maggiori. Nelle successive ore pratiche, i discenti si addestreranno all'utilizzo dello "START Triage" e verranno coinvolti attivamente, in aula, nella simulazione di scenari di maxiemergenza contenuti nel materiale didattico realizzato da AREU.*

Tempo previsto: **8** ore: 4 teoriche e 4 pratiche.

## **RIPASSO E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

*Queste ultime ore sono a disposizione degli istruttori per valutare ed appianare eventuali carenze riscontrate al termine del percorso formativo teorico-pratico.*

*È facoltà dell'Ente erogatore della formazione e/o del CeFRA, predisporre una valutazione teorico-pratica per l'accesso alle sessioni di certificazione Regionale per Soccorritore esecutore.*

Tempo previsto: **3** ore.

## **VALUTAZIONE CERTIFICATIVA:**

- TEORICA (tempo previsto: 1 ora)
- PRATICA (tempo previsto: 2 ore).